



CineMulinu “questo filo di pane tra miseria e fortuna”
Film, musica, incontri, declinazioni territoriali e degustazioni
d’autore

13/16 giugno - Mulinu, la Macina di Sardegna
1° Edizione | Alghero 2024
Località Unglas - Galantè

PROGRAMMA

Giovedì 13 giugno

Si inizia con il cortometraggio di Fabian Volti *Strascico a nord*, (Italia, 2015, 24’) e il documentario *Padenti* di Marco Antonio Pani (Italia, 2020, 23’). Saranno presenti gli autori.

Venerdì 14 giugno

Argento vivo (Italia, 2021, 31’) di Stefania Porcheddu e *Campo di stelle* (Italia, 2022, 13’) di Fabio Sanna. A seguire set live *in solo* per voce e chitarra della cantautrice algherese Claudia Crabuzza.

Sabato 15 giugno

Sarà la volta del film di Tore Manca *The man of trees*, (Italia, 2019, 52’). Oltre al regista intervengono i protagonisti: Daniela Tamponi, Giovanni Salis e Bruno Petretto. Nella stessa serata, Fabian Volti presenterà *Umbras*, (Italia, 2021, 16’).

Dopo le proiezioni, il concerto tributo a Fabrizio De Andrè *In te unde de Faber, sulle rotte di Fabrizio De Andrè. Da Genova a Carloforte passando per i Monti di Mola*, con Battista Dagnino, voce, chitarra, bouzouki, armonica, Gerardo Ferrara, voce e percussioni e Diego Deiana, violino.

Domenica 16 giugno

Dalle ore 9.00 e fino alle 18.00, visite guidate, dimostrazioni, laboratori e degustazioni.

Alle ore 20.00, Fiorenzo Caterini, antropologo, ambientalista e scrittore presenta il suo libro “Colpi di scure e sensi di colpa” (Delfino Editore, 2013), studio interdisciplinare sulla storia del disboscamento in Sardegna, sintesi di un lavoro che ha unito l’ambito scientifico del Dipartimento delle Scienze Umane dell’UNISS, all’esperienza maturata nel Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Chiude la sezione cinema, *Arbores*, (Italia, 2021, 62’). Interverrà il regista Francesco Bussalai. Le proiezioni di tutte e quattro le giornate saranno alle ore 21.00.

CineMulinu è cinema, musica, laboratori esperienziali, installazioni artistiche coltivate, degustazioni condivise e racconti di produzioni locali in un alchemico impasto di Progettualità e Bellezza.

Registi/e, seminatori di grano, docenti universitari, mugnai, produttori locali, panificatori, poeti, musicisti e luoghi del pensiero, con “un filo di Pane tra miseria e fortuna”, dialogheranno sulle periferie dei luoghi e dell’animo umano, ospiti del mulino di una periferia urbana dedita alla produzione imprenditoriale.

CineMulinu... La terra è di chi la gira, una pellicola come una macina.

L’ingresso alle attività è libero, ma è necessario prenotare inviando una mail all’indirizzo: cinemulinu@gmail.com o chiamando il numero +39 371 49 77 743